

FIND SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROSARIO LIVATINO 94 - BARI (BA)
Codice Fiscale	07442790726
Numero Rea	BARI 557996
P.I.	07442790726
Capitale Sociale Euro	100.000
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	54.375	54.375
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	31.729	59.039
II - Immobilizzazioni materiali	332	427
Totale immobilizzazioni (B)	32.061	59.466
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.665	96.212
Totale crediti	129.665	96.212
IV - Disponibilità liquide	3.188	21.091
Totale attivo circolante (C)	132.853	117.303
D) Ratei e risconti	34	34
Totale attivo	219.323	231.178
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	1.305	1.243
VI - Altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	21.487	20.312
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	826	1.236
Totale patrimonio netto	123.618	122.792
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6	16
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.702	87.947
Totale debiti	84.702	87.947
E) Ratei e risconti	10.997	20.423
Totale passivo	219.323	231.178

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	72.493	72.815
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	17.158
altri	11.624	89
Totale altri ricavi e proventi	11.624	17.247
Totale valore della produzione	84.117	90.062
B) Costi della produzione		
7) per servizi	11.666	13.796
9) per il personale		
a) salari e stipendi	30.692	26.511
b) oneri sociali	8.838	5.064
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.785	1.695
c) trattamento di fine rapporto	1.785	1.695
Totale costi per il personale	41.315	33.270
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	27.405	38.915
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.310	38.848
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	95	67
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.405	38.915
14) oneri diversi di gestione	1.157	2.002
Totale costi della produzione	81.543	87.983
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.574	2.079
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	13
Totale proventi diversi dai precedenti	4	13
Totale altri proventi finanziari	4	13
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	279	160
Totale interessi e altri oneri finanziari	279	160
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(275)	(147)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.299	1.932
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.473	696
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.473	696
21) Utile (perdita) dell'esercizio	826	1.236

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il presente bilancio è stato redatto sulla base di corretti Principi Contabili e con l'osservanza delle disposizioni del Codice Civile e si compone dei seguenti documenti:

1. stato patrimoniale - (Codice Civile, articolo 2424);
2. conto economico - (Codice Civile, articolo 2425);
3. nota integrativa - (Codice Civile, articolo 2427).

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

In particolare gli schemi di stato patrimoniale e conto economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 e 2435 bis C.C., mentre la nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, ed è conforme al contenuto previsto dall'art. 2427 C.C., con le semplificazioni previste dall'art. 2435 bis, e da tutte le altre disposizioni che Vi fanno riferimento. Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, delle quali costituiscono diretta derivazione e sono espresse in unità di euro. Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto in forma abbreviata, in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al evidenzia un utile di esercizio di euro 826 dopo aver effettuato ammortamenti pari ad Euro 27.405 ed accantonamenti per imposte pari ad Euro 1.473.

Attività svolta

La presente nota integrativa si riferisce all'esercizio chiuso al 31/12/2022. La società svolge attività di analisi e consulenza sanitaria. L'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio ha evidenziato un fatturato invariato rispetto all'esercizio precedente, come emerge comparando i dati relativi al valore della produzione degli anni 2022 e 2021 di preciso, rispetto all'anno 2021, si è avuto un decremento del valore della produzione dello 0,45%.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio sono stati osservati la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), ed i principi indicati dall'art. 2423-bis e ss. e precisamente:

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto
- le voci di bilancio sono state valutate nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- le valutazioni sono state effettuate rispettando il principio della prudenza e, in ossequio a tale principio, sono indicati in bilancio gli utili realizzati alla data di chiusura ed i rischi e le perdite di competenza conosciuti successivamente alla data chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione applicati sono quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile;
- non sono stati effettuati compensi di partite.

- Nella redazione del bilancio ci si è attenuti scrupolosamente agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.C. Per lo stato patrimoniale e il conto economico e non vi è stata la necessità di aggiungere, suddividere, raggruppare, adattare voci dagli stessi previste.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono rilevati casi eccezionali che hanno determinato la deroga di cui all'art. 2423, comma 5, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

Cambiamenti di principi contabili

Non si è proceduto alla variazione dei principi contabili applicati nello scorso esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati errori rilevanti commessi in precedenti esercizi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono rilevati problemi di comparazione tra le voci di conto del presente bilancio e quello precedente.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra citate si è fatto ricorso ai principi contabili emanati dall'OIC. In linea generale, per la valutazione delle varie voci sono stati utilizzati i seguenti criteri:

ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

B) I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto: .

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di sviluppo	3 anni
Altre spese pluriennali	3 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Nell'esercizio 2022 sono stati effettuati gli ammortamenti relativi al progetto ALTIS per Euro 27.310.

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

B) II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori). Non risultano esservi immobilizzazioni autoprodotte. Gli ammortamenti dei vari gruppi di immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote rappresentative della vita utile stimata dei cespiti. I criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio, tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

C) II - Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

C) IV - Disponibilità Liquide

Trattasi di giacenze della società sui conti intrattenuti presso banche e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

D) - Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali

ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

C) - Debiti per TFR

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) - Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

CRITERI DI CONVERSIONE

I crediti ed i debiti non espressi originariamente in moneta di conto sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze realizzate all'atto dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti sono imputate al conto economico. I crediti in valuta esistenti a fine anno sono stati convertiti al cambio del giorno di chiusura del bilancio; a fronte delle perdite su cambi risultanti da questa conversione è stato creato un fondo rischi su cambi di pari importo, mentre delle differenze positive non se ne è tenuto conto, in ossequio al principio della prudenza. La società non ha crediti/debiti espressi in valuta estera.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Rinvio dell'assemblea per l'approvazione del bilancio.

(Rif. art. 2364, comma 2 c.c.)

La società è ricorsa alla possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il Bilancio d'esercizio, sussistendo particolari esigenze connesse alla struttura e all'oggetto della società, quali il cambio del soggetto che cura l'elaborazione dei dati contabili a partire dall'esercizio 2022 e le tempistiche necessarie per il trasferimento della sede aziendale da via Camillo Rosalba 49 a via Rosario Livatino 94 che ha inevitabilmente comportato delle difficoltà nell'organizzazione tali da dover richiedere il differimento dei termini per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. si forniscono le seguenti indicazioni:

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce accoglie il credito della società verso i soci per i versamenti che gli stessi devono ancora effettuare in relazione al capitale sottoscritto in sede di costituzione.

Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle immobilizzazioni

Di seguito il prospetto relativo ai movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	284.516	1.245	285.761
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(225.477)	(818)	(226.295)
Valore di bilancio	59.039	427	59.466
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	(27.310)	(95)	(27.405)
Totale variazioni	(27.310)	(95)	(27.405)
Valore di fine esercizio			
Costo	284.516	1.245	285.761
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(252.787)	(913)	(253.700)
Valore di bilancio	31.729	332	32.061

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	47.408	34.094	81.502	81.502
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.403	(641)	3.762	3.762
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	44.401	-	44.401	44.401
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	96.212	33.453	129.665	129.665

I crediti vari verso terzi pari ad Euro 44.401 si riferiscono al credito verso la Regione Puglia per la quota di contributi per il Progetto ALTIS.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	20.971	(17.903)	3.068
Denaro e altri valori in cassa	120	-	120
Totale disponibilità liquide	21.091	(17.903)	3.188

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 123.618 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	100.000	-		100.000
Riserva legale	1.243	62		1.305
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	-		-
Totale altre riserve	1	-		-
Utili (perdite) portati a nuovo	20.312	21.487		21.487
Utile (perdita) dell'esercizio	1.236	826	826	826
Totale patrimonio netto	122.792	22.375	826	123.618

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	16
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.785
Utilizzo nell'esercizio	(1.794)
Totale variazioni	(9)
Valore di fine esercizio	6

Debiti

Con la tabella che segue viene data evidenza delle variazioni subite dai conti accesi ai debiti. di seguito forniamo il dettaglio delle stesse:

Debiti tributari, verso istituti di previdenza e altri debiti

Nelle voci in questione trovano allocazione i debiti di carattere tributario e previdenziale che sorgono in osservanza

degli adempimenti imposti dalla legge, per i quali al 31/12 non erano ancora scaduti i termini di versamento. Di seguito forniamo il dettaglio dei debiti in parola.

Debiti verso banche ed altri finanziatori

I debiti verso banche sono rappresentati da saldi passivi di conti correnti ordinari, da debiti per anticipi s.b.f. su ricevute bancarie, da debiti per anticipi su fatture, etc. non vi sono debiti verso altri finanziatori. Di seguito forniamo il dettaglio di tali debiti.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono soltanto verso i fornitori nazionali. Di seguito forniamo il dettaglio di tali debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	5.063	(2.082)	2.981	2.981
Debiti tributari	8.302	(3.626)	4.676	4.676
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	623	(305)	318	318
Altri debiti	73.959	2.768	76.727	76.727
Totale debiti	87.947	(3.245)	84.702	84.702

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I Contributi in conto impianti sono pari ad Euro 9.426 e sono relativi al progetto ALTIS.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi realizzati nell'esercizio si ripartiscono come segue tra aree geografiche e attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Consulenza sanitaria	72.493
Totale	72.493

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Puglia	72.493
Totale	72.493

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono così suddivisi:

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	279
Totale	279

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nell'esercizio è stato impiegato il personale dipendente evidenziato dalla tabella che segue:

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Gli amministratori non percepiscono alcun compenso come stabilito dall'assemblea al momento della nomina.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Di seguito si espongono i corrispettivi spettanti al revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale di cui al n. 22-ter, 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Il presente Bilancio è stato redatto ritenendo appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale in quanto la Società ha la ragionevole aspettativa di continuare con la loro esistenza operativa in un futuro prevedibile in relazione alla consolidata capacità di generare con continuità risultati operativi e flussi di cassa operativi positivi ed all'elevato grado di maturità delle azioni in corso per il raggiungimento degli obiettivi aziendali fissati.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono strumenti finanziari derivati di cui all'art. 2427-bis del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di non aver ricevuta contributi nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad Euro 826:

- euro 41 alla riserva legale;
- euro 785 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Antonio NISI

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO NISI ANTONIO IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' FIND SRL CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 445/2000, L'AUTENTICITA' DELLE COPIE DEI DOCUMENTI ALLEGATI ALLA PRESENTE PRATICA AI DOCUMENTI CONSERVATI AGLI ATTI DELLA SOCIETA'.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
NISI ANTONIO